



COMUNICATO STAMPA

CAMeC Centro Arte Moderna e Contemporanea

7 novembre ore 21

Vittorio Sgarbi presenta il catalogo della mostra "Lindsay Kemp Claudio Barontini. Disegni e fotografie"

LA SPEZIA - Mercoledì **7 novembre** alle ore 21 **Vittorio Sgarbi** sarà presente al **CAMeC Centro Arte Moderna e Contemporanea** della Spezia per la presentazione del catalogo di "**Lindsay Kemp Claudio Barontini. Disegni e fotografie**", la mostra in corso che mette in relazione quaranta disegni del grande coreografo, danzatore, mimo e attore britannico Lindsay Kemp, scomparso lo scorso agosto, con i ritratti fotografici in bianco e nero che Claudio Barontini ha scattato a Kemp nell'intimità della sua casa.

Sgarbi, che ha firmato il testo critico pubblicato in catalogo (Bandedecchi & Vivaldi editore per CAMeC), interverrà nell'Auditorium al primo piano del museo insieme a **Paolo Asti**, assessore alla cultura del Comune della Spezia, **Marzia Ratti**, direttrice dei Servizi Culturali del Comune della Spezia e **Claudio Barontini**, fotografo ritrattista, autore degli scatti in mostra.

«Vittorio Sgarbi torna nella nostra città dopo la partecipazione al Museo Lia in *Non è Mai Troppo Tardi*, evento con Dario Vergassola dello scorso settembre – dichiara l'Assessore alla Cultura Paolo Asti - Questa volta a essere protagonista è il CAMeC dove, la mostra "Lindsay Kemp Claudio Barontini. Disegni e fotografie" troverà certamente nelle parole di Sgarbi il compendio al suo testo critico presente in catalogo».

«[...] Confesso che mi sono sorpreso – ha scritto Sgarbi nel testo critico in catalogo - vedendo le belle e preziose fotografie che Claudio Barontini ha realizzato su Lindsay Kemp poco tempo prima della sua scomparsa, nel constatare che la sua carne, per quanto inevitabilmente stanca, portasse ancora chiarissimi i segni del leggendario '68 di *Flowers* [...] E illuminanti, per intercettarne lo spirito eternamente fanciullo, sono anche i disegni di Kemp che in questa mostra si alternano alle fotografie di Barontini. Disegni leggeri, volatili, che diresti felliniani o matissiani se Fellini e Matisse avessero prerogative rispetto agli altri esseri sensibili nel riportare in sintetica cifra grafica le fantasie che possono passarci per la testa. Tanto sovraccarico in scena, l'impenitente incantatore Kemp, quanto ridotto al minimo indispensabile nella carta, dove i concetti più aerei e le memorie di una giovinezza sempre



portata dentro - ritroviamo l'antica, mai dimenticata *telnjaska* da marinaretto - si confondono in un'unica, impalpabile elegia senza precise soluzioni di continuità. Soavità, purezza, giocosità, anche in ciò che solo un depravato potrebbe giudicare peccaminoso: è questo il segreto, in fondo poco segreto, di Lindsay Kemp».

Pur trattandosi della prima proposta espositiva a seguito dell'improvvisa scomparsa di Kemp, la mostra non si configura come un doveroso e tempestivo omaggio allo straordinario artista, ma è piuttosto la concretizzazione di un progetto in corso già dal **dicembre 2017**, nato dall'incontro tra Kemp e Barontini e immediatamente accolto dal Comune della Spezia e dal CAMEC. I disegni esposti, infatti, sono stati selezionati dallo stesso Kemp, famoso in tutto il mondo per grandi produzioni teatrali come *Flowers* e per il suo genio garbato e irriverente, che lo ha portato ad essere mentore, tra gli altri, di David Bowie e Kate Bush.

INFO

Per visitare la mostra c'è tempo fino al **6 gennaio 2019**
Apertura del CAMEC - Piazza Cesare Battisti 1, La Spezia - da martedì a domenica, ore **11.00 - 18.00**. Lunedì chiuso. Tel. **+39 0187 727530**, camec@comune.sp.it, <http://camec.museilaspezia.it>, @cameclaspezia

UFFICI STAMPA

Alice Barontini | press.alicebarontini@gmail.com | **+39 375 5983793**
Luca Della Torre, Comune della Spezia | Tel. **+39 0187 727324** | ufficiostampa@comune.sp.it